

I Dufour 61 è una barca che molti appassionati attendevano dal cantiere dato che su questa misura una novità mancava da diverse stagioni. Si tratta di un nuovo tassello nella gamma, che prosegue il lavoro di rinnovamento del marchio inaugurato dopo l'acquisizione del brand ad opera di Fountaine Pajot, del cui gruppo adesso Dufour fa parte. Il Dufour 61 segue il 430 e il 470: mentre queste ultime due sono disponibili anche in versione più sportiva con albero maggiorato e pescaggio maggiore, per aumentare un po' il numero di cavalli a vela, il 61' è interamente dedicato al mondo della crociera.

IL CONCETTO DI BARCA

Dufour ormai da molte stagioni ha abbandonato il mondo delle performance, non a caso gli scafi pensati anche per la regata sono ormai usciti fuori produzione, concentrandosi su quello della piccola e grande crociera, nel caso del 61' anche su quella a lungo raggio. La firma di Umberto Felci del resto garantisce che queste barche abbiano anche delle buone prestazioni a vela, oltre a essere semplici in manovra, con layout di coper-



La dinette del Dufour 61, bella versione con la cucina spostata verso prua. In alto la barca in navigazione sotto gennaker con vento medio.

ta ben organizzati.

Il Dufour 61 è una barca dedicata alla grande erociera di lusso, per chi cerca un livello di comfort simile a quello di una casa, ma non solo. Come dicevamo la firma di Felci garantisce anche soluzioni intelligenti per la navigabilità della barca, e non solo per la sua comodità. La prua è completamente retta, a massimizzare la lunghezza al galleggiamento.

Le forme dello scafo vedono uno spigolo di poppa molto alto sull'acqua, con una carena che si stringe all'altezza del galleggiamento così da prefigurare due assetti, uno poco bagnato con vento leggero, e il secondo, con vento forte, supportato dall'appoggio dinamico allo spigolo. Interessante anche il gioco estetio della linea "scavata" lungo la fiancata all'altezza degli oblò, utile a mascherare un bordo libero che sarà importante.

A poppa viene proposta una zona prendisole che al suo interno conterrà una cucina esterna, una soluzione per consentire di vivere la barca al massimo durante le crociere estive. Zona prendisole che si estende, completamente pulita, anche a prua, dato che la tuga si chiude prima dell'albero. In pozzetto è stato posizionato un imponente rollbar, utile a migliorare la circolazione, con la scotta randa che lavorerà su questa struttura, e perfetto come supporto per il bimini, per creare una copertura quasi totale in pozzetto.

INTERN

Il Dufour 61 offre due diversi layout di cucina, pur mantenendo ampi spazi abitativi e godendo di un'abbondante luce naturale.

La scelta poco convenzionale della posizione della cucina è proprio una delle chiavi con cui leggere la disposizione degli interni di questa barca.

L'idea era quella di fare della dinette il vero cuore della barca, una sorta di salotto che ne sfruttasse la massima larghezza, e per questo la scelta dei progettisti è caduta su due differenti soluzioni.

Il layout con cucina a prua lascia "fiorire" la dinette sul massimo del baglio a disposizione, aumentandone in maniera consistente lo spazio.

Ricerca del massimo baglio che resta comunque anche nella più tradizionale versione con la cucina a sinistra, in questo caso un po' più spaziosa rispetto a quella po-

Per la disposizione degli interni sono previste tre o quattro cabine. Immancabile infine il il garage tender a poppa dove sarà possibile stivare un battello anche da gonfio.

I CONCORRENTI Oceanis Yacht 62:

Oceanis Yacht 62: lungh. f.t.: 19,07 m largh.: 5,33 m disloc.: 26.110 kg Sup. vel. 182 mq www.benetau.com

Bordeaux 60: lungh. f.t.: 18,60 m largh.: 5,18 m

largh.: 5,18 m disloc.: 26.700 kg sup. vel.: 180 mq www.cnb-yachts.com

Jeanneau Yachts 60: lungh. f.t.: 17,41 m largh.: 5,20 m disloc.: n.d. sup. vel.: n.d.